



COMUNE di UZZANO

Provincia di Pistoia

telef.0572-44771
telefax 0572-452116
P.Iva 00328540471

UFFICIO SEGRETERIA

SCHEDA PROGETTO

RICHIESTA DI SOSTEGNO DELLA REGIONE L.R. 69/2007

MODULO A: ENTI LOCALI



Titolo del progetto (max 30 caratteri):

Una scuola per tutti: Parte 1 I bisogni e le idee

RICHIEDENTE

1. Denominazione: **COMUNE DI UZZANO**
2. Codice Fiscale 00328540471 P.I. 00328540471
3. Sede Legale: **UZZANO Piazza Unità D'Italia n. 1 - Prov. PT**
Tel. 0572 44771 Tel.mobile
E-mail mfabbri@uzzano.it Fax 0572 452116
4. Rappresentante legale: **ROSSELLA PAPPALARDO** – Sindaco pro tempore –
telef. 0572 44771 – tel. Mobile 329 6503968 e-mail: sindaco@uzzano.it
5. Responsabile del progetto (art. 15.1 I): **FABBRI MARCELLO** – Responsabile
Area Amministrativa – telef. 0572 44771 – tel. Mobile 329 6503990 – email
mfabbri@uzzano.it

Richiesta presentata da Enti (art. 16.2 c) **Singolo**

Se associati, indicare gli enti:

Il Comune/i nel cui ambito territoriale si svolge il processo partecipativo ha aderito
al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 18)? SI / NO

**Entro breve termine la Giunta Municipale provvederà ad approvare l'adesione al
protocollo Regione-Enti Locali che sarà trasmesso all'autorità**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. AMBITO TERRITORIALE

a) *Indicare l'ambito territoriale interessato dal progetto:*

**L'ambito territoriale interessato dal progetto è il Comune di Uzzano (PT), comune
della Valdinievole tra Pescia e Buggiano.**

In particolare:

b) *Il territorio presenta particolari situazioni di **disagio sociale o territoriale** (art.
16.1 b)?* **NO**



Se sì, descrivere (5 righe max):

c) Il progetto ha per oggetto opere o interventi con potenziali **rilevanti impatti su paesaggio o ambiente** (art. 16.1 c)? **NO**

Se sì, spiegare (5 righe max):

2. **CONTESTO** generale in cui si inserisce il progetto: elementi utili di inquadramento (max 10 righe):

Il comune di Uzzano ha registrato negli ultimi anni un'importante crescita demografica: la popolazione è passata da 4.016 abitanti (1991) ai 5.182 abitanti nel (2007 dati Istat). Dal punto di vista sociale Uzzano presenta un panorama associativo molto ricco e articolato (associazioni sportive, culturali, di assistenza ai disabili e di cooperazione internazionale). Il Comune ha investito molto nel corso degli anni sulla scuola e la formazione. Di riflesso la popolazione scolastica è cresciuta molto, anche attraendo studenti da comuni limitrofi. Inoltre la presenza di associazioni impegnate sul tema della disabilità è stato uno dei motivi di attrazione nel territorio comunale di famiglie con figli disabili. Non ultima, tra le caratteristiche del Comune rilevanti ai fini del progetto, si colloca la posizione geografica del Comune situato lungo una via provinciale e la via Francesca e privo di un vero "centro" urbano che possa fungere da "naturale" luogo di aggregazione della cittadinanza.

3. **FINALITÀ** del processo partecipativo (10 righe max):

Il processo punta, da una parte, a offrire ai bambini e ragazzi di Uzzano e dei Comuni limitrofi l'opportunità di studiare in un plesso scolastico nuovo e polivalente e, dall'altra a promuovere e consolidare le reti e i legami sociali della popolazione locale con particolare attenzione al rapporto tra le generazioni. In assenza di un centro storico del Comune il progetto di dotare il nuovo edificio scolastico di uno spazio all'aperto e di alcuni locali destinati ad un uso collettivo e aperti alla popolazione di ogni classe di età assume particolare rilievo sia come occasione di incontro tra le generazioni che come momento di integrazione tra abitanti del Comune di vecchia e nuova immigrazione e di diverse nazionalità.

b) Quali **OBBIETTIVI SPECIFICI** vi aspettate di raggiungere alla fine del progetto (10 righe max)?

Mediante la partecipazione dei cittadini si intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ Informare i cittadini sull'argomento.
- ✓ Coinvolgere i cittadini nell'individuazione dei bisogni cui il nuovo plesso scolastico dovrà rispondere sia dal punto di vista strettamente scolastico che come nuovo luogo di aggregazione.
- ✓ Identificare, con l'aiuto dei tecnici del Comune, ipotesi architettoniche per la costruzione dell'edificio.



- ✓ “Tradurre” le priorità e i bisogni in soluzioni tecniche.
- ✓ Coinvolgere cittadini di diverse fasce d’età (dagli studenti, ai genitori, ai “nonni”).
- ✓ Creare occasioni di incontro intergenerazionale.
- ✓ Realizzare una struttura che possa fungere da “centro urbanistico” del Comune.

4. OGGETTO (art.15.1a) del progetto (10 righe max):

a) Oggetto del processo è la progettazione di un nuovo plesso scolastico con funzioni anche di aggregazione extrascolastica intergenerazionale.

In particolare:

b) In quale **fase del processo decisionale** si colloca il processo partecipativo (art. 15.1 b) (10 righe max)?

b) Il processo partecipativo sarà il primo atto della progettazione del nuovo plesso scolastico. Proprio perché un progetto non è ancora in cantiere l’Amministrazione è aperta ai suggerimenti dei cittadini e intende avvalersi delle competenze della popolazione per meglio definire priorità, bisogni e rendere quanto più funzionali a questo le scelte architettoniche nella progettazione dell’edificio e dello spazio all’aperto ad esso circostante.

c) Il progetto presenta un carattere **integrato e intersettoriale** (art. 16.2 b)?

SI

Se sì, spiegare (5 righe max):

Il processo vedrà una forte integrazione fra le categorie della popolazione uzzanese diverse per fascia d’età, collocazione sociale, etc., proprio nella prospettiva di integrare le generazioni e le nazionalità fin dalla progettazione del nuovo edificio che punta a divenire uno spazio di incontro e socializzazione. A questo scopo saranno coinvolti nei gruppi di lavoro sia adulti che studenti delle scuole elementari e medie.

d) Il processo mira a uno **sviluppo locale equo e rispettoso dell’ambiente** (art. 16.2

g)?

SI

Se sì, spiegare (5 righe max):

Poiché il rispetto dell’ambiente e l’attuazione di strategie che mirino ad uno sviluppo locale equo sono due priorità dell’Amministrazione questi temi verranno proposti alla popolazione come elementi di discussione del processo partecipativo.

5. TEMPI E DURATA (la durata massima è di norma di 6 mesi; art. 15.1 c)

a) **Data di inizio:**

Data di fine:



Il percorso di partecipazione durerà circa quattro mesi, da novembre 2008 a febbraio 2009.

b) Includete un **cronogramma** (GANTT), con l'eventuale indicazione delle fasi (cfr. n.6 sotto).

FASE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	X	X	X	X
LABORATORI ADULTI E BAMBINI			X	
RESTITUZIONE				X

c) Qualora s'intenda chiedere un'**estensione** di tre mesi, motivatene le ragioni (art. 15.2) (10 righe max):

6. LE FASI DEL PROGETTO

Se applicabile, esponete **le fasi** in cui si articola il progetto, la loro funzione all'interno del processo, facendo riferimento agli approcci/metodi impiegati (cfr. n.7 sotto), le principali risorse necessarie (cfr. n. 17 sotto) (15 righe max):

Il progetto si articola in tre fasi nelle quali verranno impiegate strategie e risorse diverse.

Nella prima fase verrà predisposta una campagna informativa sul percorso. Propedeutica alla strutturazione della fase informativa sarà la raccolta di idee e spunti di riflessione sulle necessità e le funzioni del futuro complesso scolastico attraverso 10 interviste e incontri con testimoni qualificati (operatori scolastici, associazionismo locale, gruppi di genitori) e con una "giornata in piazza" per un primo contatto con la popolazione. Verranno realizzati vari materiali di informazione (manifesti, volantini) e un opuscolo nella forma del *Glossario-note sheef* come strumento di lavoro finalizzato a stimolare il dibattito (estratti delle interviste, estratti del Regolamento urbanistico, esempi di altri edifici scolastici progettati con la medesima finalità). La prima fase si concluderà con un'assemblea pubblica durante la quale verrà presentato il processo di partecipazione alla cittadinanza. L'informazione e la comunicazione accompagneranno tutto il percorso partecipativo.

La seconda fase vedrà la partecipazione attiva della popolazione; a tal fine verrà organizzata una giornata di lavoro con i cittadini/e, nella forma dell'Open space (OST), e una giornata laboratoriale con gli alunni delle scuole elementari e medie di Uzzano.

Durante la terza e ultima fase, le idee dei cittadini verranno "restituite" pubblicamente in una assemblea pubblica che concluderà in processo.

7. METODI, APPROCCI O TECNICHE



a) *Illustrate i metodi, le tecniche o gli approcci (art. 15.1 d) impiegati nel processo (eventualmente per fasi; cfr. n. 6 sopra); spiegate la **congruità con le finalità** del progetto (20 righe max; se lo ritenete utile, potete aggiungere altre informazioni in allegato):*

a) **La prima fase**, quella della campagna informativa, ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione e di stimolare la partecipazione. Verranno usate diverse tecniche e canali: le interviste e gli incontri con testimoni qualificati per raccogliere le prime indicazioni sulle necessità e il “sentire” della popolazione; la “giornata in piazza”, nella quale facilitatori esperti prenderanno contatto nelle strade e davanti alle scuole con la popolazione informandola sull’iniziativa e facendo alcune prime domande esplorative (si tratta di un momento di *outreach* per un primo contatto con la popolazione).

Nella seconda fase avrà luogo la giornata Open space (OST). I partecipanti saranno invitati a discutere in una giornata dividendosi in gruppi, su sotto-tematiche proposte dai partecipanti, guidati da facilitatori professionisti che, in modo informale, avranno cura di sollecitare tutti ad intervenire ed esprimere la propria opinione in un lavoro di gruppo. Con gli alunni delle scuole elementari e medie si realizzerà, durante una mattinata nell’orario scolastico, una giornata di “idee in libertà” sul tema del nuovo edificio scolastico. Sia adulti che bambini saranno stimolati a mettere in luce, attraverso una discussione guidata, bisogni e funzioni della “scuola che vorrebbero”.

Nell’ultima fase si colloca l’assemblea di restituzione del percorso nella quale si presenteranno a tutta la cittadinanza le suggestioni e le opinioni dei partecipanti e si accetteranno interventi in merito anche da parte di coloro che non hanno partecipato all’OST.

b) *Le procedure previste sono **inclusive**, e pongono particolare attenzione alla piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al dibattito (art. 15.1 f)?*

SI

Se sì, spiegare (5 righe max):

b) **Al fine di ottenere una partecipazione più eterogenea possibile, i gruppi di lavoro saranno composti da cittadini che proporranno autonomamente la propria partecipazione e da cittadini estratti a sorte dagli elenchi anagrafici del comune (secondo un campionamento stratificato della popolazione) e contattati telefonicamente invitandoli ad iscriversi alle giornate. È previsto, inoltre, il ricorso a meccanismi che garantiscano la partecipazione a categorie tradizionalmente auto-escluse, soprattutto bambini e donne (vedi punto 8e)**

8. I PARTECIPANTI

a) **Quali e quanti** partecipanti vi riproponete di coinvolgere nel processo, nelle sue diverse fasi? (max 5 righe)



a) Nella fase di informazione si presuppone di informare mediante i diversi canali (v.sopra) la gran parte della popolazione del Comune. Nella giornata OST verranno coinvolti circa 50 cittadini di Uzzano che lavoreranno in gruppi di circa 15 persone l'uno e circa 60 studenti delle scuole elementari e medie.

b) **Come** vengono reclutati o selezionati? (5 righe max)

Al fine di garantire la partecipazione eterogenea di cittadini si procederà sia accogliendo le richieste di partecipazione di cittadini "auto candidati", sia contattando telefonicamente una quota di cittadini/e estratti a sorte dagli elenchi anagrafici. Particolare attenzione sarà data all'invito di una quota di adolescenti e giovani entro i 20 anni che appaiono di consuetudine poco facilmente coinvolgibili in analoghe attività (al fine di ottenerne la partecipazione la quota dei 16-20 enni da contattare telefonicamente sarà sovra campionata) i giovani verranno anche contattati durante le giornate in piazza.

In particolare:

c) E' previsto il coinvolgimento di **soggetti deboli o svantaggiati**, compresi i diversamente abili (art. 16.1 a)? **SI**

Data la forte presenza dell'associazionismo impegnato sul tema della disabilità e la cura che l'amministrazione vuole riservare alla progettazione di una scuola accessibile a tutti/e saranno effettuati inviti a partecipare alle giornate di lavoro a membri delle associazioni competenti sul tema della disabilità.

d) E' previsto il coinvolgimento di **gruppi sociali o culturali diversi** (art. 15.1 g)? **SI**

Poiché circa il 10% della popolazione è di origine straniera (in particolare sono numerose le famiglie di albanesi e rumeni) si provvederà - tramite contatti telefonici diretti e lasciando inviti presso le scuole - ad avere una quota di partecipanti stranieri in modo da coinvolgere tutte le nazionalità presenti sul territorio comunale.

e) Il progetto si fa carico di agevolare la **partecipazione paritaria di genere** (art. 16.1 d)? **SI**

Se sì, spiegare (5 righe max):

Per favorire il maggiore coinvolgimento delle donne sarà predisposto un servizio di accoglienza ai bambini di età compresa tra i 3 e i 10 anni che, durante le ore di svolgimento dei gruppi di lavoro degli adulti, saranno intrattenuti da due



educatrici professionali. Il servizio sarà, ovviamente, aperto anche ai padri che vogliono partecipare e abbiano necessità di assistenza per i propri bambini.

9. NEUTRALITÀ E IMPARZIALITÀ (art. 15.1 e)

a) Intendete affidare la gestione del processo a un **soggetto** neutrale e imparziale? **SI**

Se sì, spiegare (5 righe max):

L'intero percorso sarà seguito da un soggetto terzo rispetto al Comune di Uzzano. In particolare ci si avvarrà di ricercatori esperti nelle tematiche della partecipazione che coordineranno l'intero lavoro di informazione e di partecipazione. Sarà inoltre istituito un soggetto "garante" del percorso (vedi punto 9b)

b) Descrivete altre **misure, procedure o accorgimenti** che saranno utilizzate (15 righe max):

Sarà cura dell'Amministrazione nominare una Commissione interna composta da figure individuate dalla Giunta comunale che seguirà l'intero percorso e lo validerà.

10. MONITORAGGIO

a) Sono previsti meccanismi o procedure di monitoraggio ex post che coinvolgano i partecipanti dopo la fine del processo? **SI**

Se sì, descriveteli (max 10 righe):

Si prevede un periodico confronto con i partecipanti al fine di presentare le ipotesi progettuali preliminari e verificarne la corrispondenza con i bisogni emersi dal percorso di partecipazione oggetto della presente domanda. Tale momento di confronto potrà avvenire o tramite classiche assemblee aperte alla cittadinanza oppure, più opportunamente, per mezzo di un ulteriore processo di partecipazione (ad es: *Una scuola per tutti. Parte 2 Il progetto*) nel corso del quale i partecipanti potranno "lavorare" coi tecnici sulle prime ipotesi progettuali.

11. RESTITUZIONE

a) Sono previste modalità di 'restituzione' ai partecipanti alla fine del processo?

SI

Se sì, spiegare (5 righe max):

A conclusione del processo sarà redatto un Rapporto dal processo di partecipazione che terrà conto del percorso nel suo insieme (suggerimenti degli adulti e dei bambini) e del suo esito: esso si riferirà a tutto il lavoro svolto (dalle interviste, al lavoro dei gruppi di adulti e di bambini, alla giornata in piazza). Sarà,



inoltre, organizzata una assemblea di “restituzione” per tutta la cittadinanza in cui verranno illustrati gli esiti del percorso e nella quale verrà distribuito il Rapporto.

12.COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

a) Il progetto prevede **forme di comunicazione e interazione innovative** con gli abitanti durante le diverse fasi del processo (art. 16.1 f)?

SI

Se sì, spiegare (5 righe max):

a) La popolazione sarà stimolata ad inviare contributi scritti che saranno pubblicati sulla pagina web del Comune dedicata al percorso ma anche a partecipare con quesiti e commenti ad un web-forum presente sul sito e moderato dai consulenti per la partecipazione. Anche la “giornata in piazza” costituisce un elemento importante della comunicazione innovativa con i cittadini poiché svolge al contempo una funzione di informazione e di coinvolgimento nel percorso (v. sopra).

b) Descrivete le azioni previste per **diffondere fra la popolazione interessata la conoscenza del processo**, le informazioni anche tecniche necessarie per la partecipazione, e i suoi esiti, prima, durante e dopo il processo (e relativi costi) (art. 16.2 f) (20 righe max):

b) Parte del lavoro di informazione che verrà svolto all'avvio e durante il processo di partecipazione sarà volto sia ad informare sugli obiettivi del processo e le modalità di partecipazione, sia a coinvolgere ed interessare la popolazione: a questo scopo si predisporranno pagine sul sito internet del Comune; newsletter del mese di dicembre; articoli sul quotidiano locale; manifesti, giornate in piazza, assemblea pubblica di presentazione del processo di partecipazione. Perché i cittadini possano essere messi a conoscenza delle questioni tecniche e per potere meglio discutere e dibattere intorno alle esigenze e funzioni della nuova scuola sarà predisposto un piccolo *Glossario- note sheet* in cui saranno resi noti i vincoli e i margini entro cui si potrà articolare la progettazione, le opinioni e i suggerimenti emersi dalle interviste nonché il riferimento a soluzioni realizzate altrove. Tutto il materiale sarà inserito nella sezione del sito dedicata al processo partecipativo che sarà costantemente aggiornato e arricchito, sarà distribuito presso gli uffici comunali e nelle scuole che saranno un importante luogo di diffusione delle informazioni. Dopo il processo il sito continuerà ad essere un punto di riferimento per l'informazione dei cittadini sull'evoluzione del progetto. Tutto il materiale informativo sarà distribuito gratuitamente alla popolazione.

c) E' previsto l'utilizzo della **rete telematica toscana** (RTRT; art. 16.2 d)?

Se

sì,

SI
come?



E' già attivo un PAAS presso la pubblica assistenza con una postazione di computer e di prossima attivazione un altro PAAS presso il Centro polivalente. Sarà reso noto ai cittadini che entrambe le postazioni saranno utilizzabili per l'accesso ad internet e la consultazione del materiale del progetto in modo da favorire la comunicazione telematica anche per coloro che non dispongono di una connessione personale.

d) *Tutta la documentazione rilevante viene resa disponibile per via telematica*

(art. 16.2 e)?

SI

Se sì, come?

d) **Tutta la documentazione (dal calendario, al manifesto; dal contributo del singolo cittadino al rapporto del percorso; dal Glossario notes sheet al materiale prodotto dai laboratori coi bambini, ed in genere ogni documento prodotto) sarà pubblicata in una sezione del sito del Comune appositamente dedicata al processo che sarà costantemente aggiornata e sarà distribuita in forma cartacea presso gli uffici comunali e le scuole.**

e) *L'Ente offre forme di **comunicazione, anche telematica, gratuita e periodica** sulle proprie attività e sui processi partecipativi in corso (art. 16.2 f)?*

SI

Se sì, illustrare:

Il Comune è dotato di un sito ufficiale attraverso il quale comunica coi i cittadini e nel quale essi possono trovare gratuitamente informazioni e aggiornamenti su tematiche di interesse comune. Altrettanto gratuita è la distribuzione di "Uzzano" il giornalino del Comune a cadenza quadrimestrale.

13. RISULTATI E BENEFICI ATTESI

a) *Quale **impatto** avrà il processo partecipativo (ad es. sulla specifica scelta in oggetto, e più in generale sulla comunità) (max 10 righe):*

- ✓ **Realizzazione di una struttura che corrisponda ai bisogni della popolazione.**
- ✓ **Creazione e consolidamento di reti e legami sociali anche mediante l'incontro di generazioni diverse che lavorano ad un fine comune.**
- ✓ **Sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità (in particolare per le famiglie di recente immigrazione da Comuni limitrofi o altre nazioni)**

b) *Elencate i risultati specifici attesi dal progetto e gli **indicatori** che intendete usare per valutarne il grado di conseguimento, utilizzando la tabella:*

Tabella 1. Risultati e indicatori



Risultati	Indicatori
Realizzare una struttura scolastica polifunzionale aderente ai bisogni di diverse categorie della popolazione	Coerenza tra il progetto preliminare e le indicazioni emerse dal percorso partecipativo
Consolidamento dei legami intergenerazionali	<i>Sul breve periodo:</i> numero di partecipanti di età inferiore a 30 anni \approx a numero di partecipanti di età superiore a 60 anni. <i>Sul lungo periodo:</i> effettiva fruizione trans generazionale degli spazi. Da rilevare tramite apposita rilevazione a distanza di un anno dalla realizzazione dell'edificio.
Creazione e consolidamento delle relazioni tra cittadini di nazionalità differenti	<i>Sul breve periodo:</i> numero di partecipanti stranieri/totale partecipanti <i>Sul lungo periodo:</i> effettiva fruizione interculturale degli spazi. Da rilevare tramite apposita rilevazione a distanza di un anno dalla realizzazione dell'edificio.
Individuazione dei bisogni aggregativi della popolazione	<i>Sul lungo periodo:</i> effettivo uso della struttura e delle sue diverse aree funzionali da diverse categorie della popolazione
Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità	<i>Sul lungo periodo:</i> numero di iniziative ludiche e culturali organizzate all'interno della struttura polifunzionale aperte a tutta la comunità e numero di partecipanti alle stesse.

14. IMPREVISTI

a) *Elencate i possibili imprevisti o le difficoltà che potrebbero insorgere e come intendete farvi fronte (max 10 righe):*

Defezione di partecipanti: il problema sarà risolto predisponendo una nuova tornata di telefonate di invito dei cittadini in modo da contattare un numero maggiore di persone e da garantire la presenza del numero di partecipanti precedentemente stabilito.

Esigenza di maggiori approfondimenti informativi da parte della popolazione: si sopperirà predisponendo un incontro con la cittadinanza ulteriore rispetto a quelli già programmati, per ascoltare le domande e offrire ulteriori informazioni, .



Difficoltà a coinvolgere le insegnanti per avere la partecipazione dei bambini delle scuole: in occasione dell'OST (adulti) sarà organizzata una sezione di lavoro per bambini invitando i partecipanti a portare i propri figli (età scuola elementare e media) in modo da garantire la partecipazione dei bambini anche se non attraverso il canale scolastico.

15. CONTINUITÀ DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

a) E' stato approvato un **Regolamento locale della partecipazione** nel Comune/i interessato/i? **NO**

Sarà approvato successivamente alla firma del protocollo con la Regione.

b) Il progetto mira a dare **continuità, stabilità e trasparenza ai processi partecipativi** nella pratiche dell'Ente (art. 16.2 a)? **SI**

Se sì, illustrare le **attività** svolte in passato e le **strategie per il futuro** in questo campo (max 10 righe):

Nell'attuale legislatura è divenuta consuetudine l'appuntamento del "Caffè col sindaco" (<http://www.comune.uzzano.it/caffe.shtml>). Durante il corso dell'anno la sindaca, gli assessori e/o i funzionari del Comune incontrano la cittadinanza nei bar del Comune e delle sue frazioni. Gli incontri durano circa due ore. Solo i casi in cui la tematica da trattare è di particolare importanza per una frazione il tema viene fissato dall'amministrazione, altrimenti è lasciato aperto alle esigenze dei cittadini.

Il presente progetto vuole costituire un momento di ulteriore passaggio nel coinvolgimento dei cittadini. Si vuole cioè sperimentare una partecipazione più strutturata e affidata ad un soggetto esterno per la gestione. Oltre questa prima fase di individuazione dei bisogni e delle funzioni della scuola si intende proseguire con la partecipazione tornando a coinvolgere i cittadini/e per proseguire nella progettazione vera e propria passando dai bisogni alla progettazione delle strutture (*Una scuola per tutti. Parte 2 Il progetto*)

16. Eventuali altri elementi ritenuti utili (max 10 righe):

RISORSE E COSTI



17.RISORSE E COSTI (art. 15.1 i)

a) Personale (interno o esterno all'ente, purché retribuito): numero di unità impegnate, ruoli coperti, n. totale di mesi/persona (utilizzate la tabella):

Tabella 2. Unità di personale, ruoli e mesi/persona impegnati nel progetto.

Unità di personale	Ruoli	Mesi/persona nel progetto
1	Referente del processo interno all'amministrazione	40 giorni
1	Collaboratore amministrativo	10 giorni
1	Tecnico Ced	6 giorni
1	Operatore scolastico	3 giorni

b) Vi sono **volontari** impegnati nel progetto? **SI**
Se sì, quanti e in che ruolo? (max 5 righe)

Si prevede di coinvolgere attivamente l'associazionismo locale sia nella diffusione delle informazioni sia nel reclutamento di partecipanti.

c) **Attrezzature** eventualmente impegnate e relativi costi (max 5 righe):

d) **Locali o spazi** in cui si svolgono le attività previste (max 5 righe):

I locali saranno messi a disposizione dal Comune di Uzzano. In particolare le attività degli adulti potranno svolgersi nei locali del Centro polivalente o presso la Giunta comunale; le attività con i bambini si svolgeranno nei locali scolastici e il servizio di baby sitteraggio sarà organizzato presso i locali della scuola materna.

e) **Consulenze esterne**; in particolare se l'Ente intende ricorrere a consulenze esterne, indicare la procedura che intende seguire nell'aggiudicazione o il nominativo del consulente già individuato, le azioni affidate al consulente, e il costo (max 10 righe):

L'incarico sarà attribuito per trattativa privata con un'azienda specializzata del settore. In particolare la società di consulenza curerà interamente la campagna informativa (raccolta e predisposizione di tutti i materiali; coordinamento di tutte le azioni di stampa, impaginazione, grafica); realizzazione delle interviste e incontri con testimoni qualificati; organizzazione della giornata in piazza, dell'OST e del laboratorio con i bambini mediante facilitatori professionisti; campionamento della popolazione da invitare all'OST e relativi inviti telefonici e chiamate di riconferma;



stesura del rapporto finale; organizzazione dell'assemblea di presentazione e di chiusura del percorso.

f) **Esperti:** tipologie di esperti, oltre ai consulenti, cui s'intende far ricorso, la natura e durata dell'impegno, e relativi costi (max 5 righe):

g) **Foto, registrazione audio, video:** che tipo di registrazioni s'intendono eventualmente effettuate, in quali fasi/circostanze e con quali costi? (max 5 righe)

L'attività dei gruppi di lavoro (di adulti e bambini) così come le assemblee pubbliche saranno tutte documentate fotograficamente a cura di un addetto del Comune e le foto (se autorizzate dai partecipanti) saranno pubblicate sul sito e sul Rapporto finale del percorso.

h) **Altro** (max 5 righe):

Tabella 3. Schema riassuntivo delle risorse impegnate nel progetto



COMUNE di UZZANO

Provincia di Pistoia

telef.0572-44771
telefax 0572-452116
P.Iva 00328540471

UFFICIO SEGRETERIA

Voci	a) Sostegno richiesto alla Autorità	b) Risorse proprie	Totale (c)	% b/c (art. 16.1 e)
Personale (unità)		7.354 €	7.354 €	100%
Attrezzature (costi)				
Locali (costi)	400 €	400 €	800 €	50%
Consulenze esterne (costi)	Rapporto (1.740€)			0%
	Campionamento e inviti e solleciti telefonici (3.120 €)			0%
	Facilitazione (3.000 €)			0%
	Glossario note sheet (1.740 €)			0%
Esperti (costi)				
Costi partecipanti				
Foto, registrazione audio, video (costi)				
Comunicazione , informazione (elencare azioni e relativi costi)	Interviste e incontri (4.760 €)	Affissioni (500 €)	500 €	9.5%
	Giornata in piazza (1.260 €)			0%
	Organizzazione assemblea di apertura e di restituzione (1.260 €)			0%
	Coordinamento sito, gestione web forum, contatti via mail, aggiornamento testi, organizzazione manifesti e brochure (2.700 €)			0%
	Stampa del <i>Glossario note sheet e manifesti</i> (1.200 €)			0%



COMUNE di UZZANO

Provincia di Pistoia

telef.0572-44771
telefax 0572-452116
P.Iva 00328540471

UFFICIO SEGRETERIA

Altro (specificare)	Buffet 480 €			0%
	Baby sitteraggio 360 €			
Altro (specificare)				
Totale	22.020 €	8.254 €	30.274 €	27,26%

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Dichiarazione in cui l'Ente si impegna a tener conto dei risultati del processo partecipativo o comunque a motivarne il mancato accoglimento totale o parziale (art. 15.4 a);
- Impegno a garantire l'accessibilità di tutta la documentazione rilevante per il processo partecipativo;
- Dichiarazione del Garante della Comunicazione (solo quando l'oggetto del processo sia uno strumento urbanistico o un atto di governo del territorio; all'art. 19 della l.r.1/05);
- Altra documentazione ritenuta utile per la valutazione del progetto (specificare):

SOTTOSCRIZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

FIRMA

Il Rappresentante legale

.....